



LONDRA

Questa edizione è stata aggiornata da
Matthew Pearson e Beth Williams


Feltrinelli


**ROUGH
GUIDES**

Sommario

INTRODUZIONE 4

Cosa vedere	6	Cose da non perdere	10
Quando andare	9	Itinerari	16

INFORMAZIONI GENERALI 18

Come arrivare	19	Feste ed eventi culturali	25
Arrivo	19	Da sapere	28
Come muoversi	21		

LA GUIDA 34

1 Whitehall e Westminster	34	13 Docklands	204
2 St James's	64	14 South Bank	214
3 Mayfair e Piccadilly	75	15 Southwark	224
4 Marylebone	86	16 Hyde Park e Kensington Gardens	238
5 Soho e Fitzrovia	94	17 South Kensington, Knightsbridge e Chelsea	249
6 Covent Garden e lo Strand	106	18 High Street Kensington, Bayswater e Notting Hill	271
7 Bloomsbury e King's Cross	117	19 North London	280
8 Holborn e le Inns of Court	136	20 South London e Greenwich	305
9 Clerkenwell	142	21 West London	326
10 La City	148		
11 Torre di Londra e dintorni	173		
12 East London	182		

INDIRIZZI E INFORMAZIONI UTILI 352

22 Alloggio	352	27 Musica classica, lirica e danza	399
23 Mangiare	362	28 Teatro, satira e cinema	404
24 Bere	376	29 Negozi e mercati	410
25 Vita notturna	387	30 Attività all'aria aperta e sport	420
26 Londra LGBTQ+	393	31 Londra per i bambini	425

APPROFONDIMENTI 429

Storia	430	Glossario	453
Lettere consigliate	448		

CREDITI, INDICE E MAPPE 455

NOTA PER I LETTORI

Noi delle Rough Guides facciamo sempre tutto il possibile per fornirvi le informazioni più aggiornate. Questo libro però è stato realizzato in un periodo di incertezza costante causata dalla pandemia da COVID-19, il suo contenuto può rivelarsi più del solito soggetto a cambiamenti. Vi consigliamo quindi di verificare le raccomandazioni ufficiali più recenti.



Introduzione a Londra

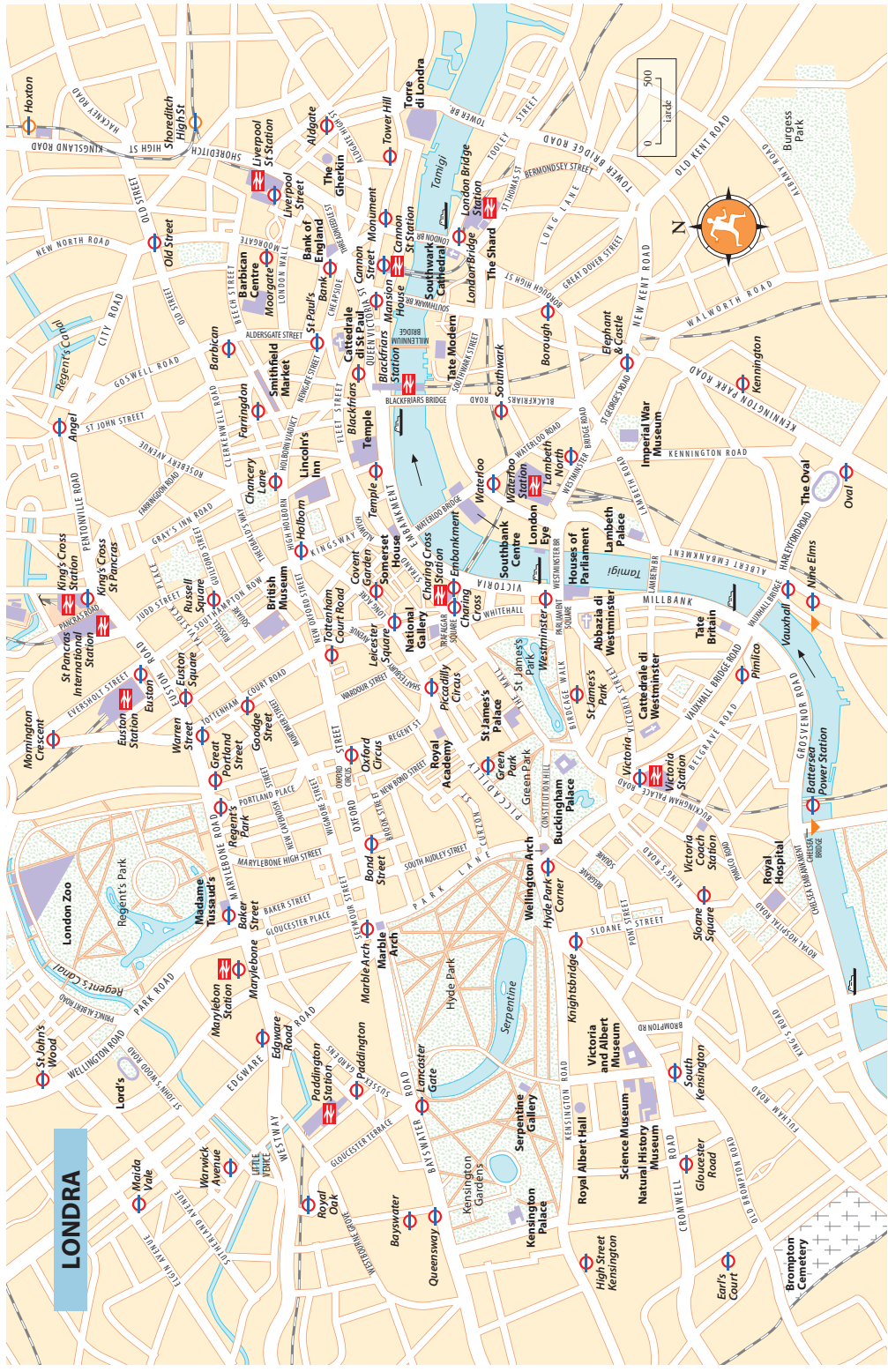
Londra è piena di sorprese, una città di contrasti che si evolve costantemente mentre mantiene intatto il suo fascino del tempo che fu. I monumenti storici si incontrano quasi a ogni angolo, gli enormi parchi offrono rifugio dal frastuono delle vie del centro, passaggi segreti nascondono pub che funzionano come macchine del tempo, all'ombra di uno skyline di futuristici "cetrioli" e giganteschi "walkie talkie". Nella pausa pranzo gli impiegati della City si affollano per mangiare rapidamente un boccone, nel weekend si passa dai musei alle gallerie di South Kensington, e i festaioli riempiono fino a tarda notte le vie di Soho. La diversità londinese è palpabile nelle delizie culturali e culinarie che potete sperimentare in ogni quartiere, e le dimensioni enormi della città – e della sua popolazione che sfiora i nove milioni di abitanti – si avvertono nelle arterie di Oxford Street e Piccadilly. Davvero, non esiste un altro luogo che possa essere paragonato a Londra.

I tradizionali simboli della capitale, come il Big Ben, l'abbazia di Westminster, Buckingham Palace, la cattedrale di St Paul, la Torre di Londra, continuano ad attirare milioni di turisti ogni anno. Lo scenario però si evolve rapidamente e la continua comparsa di nuove attrazioni terrà impegnati anche coloro che hanno già visitato la città. I musei, le gallerie e le istituzioni di livello mondiale, dal V&A al British Museum, continuano a reinventarsi costantemente. Le Olimpiadi del 2012 hanno

LA FINE DI UN SIMBOLO: LA REGINA ELISABETTA II (1926-2022)

L'8 settembre 2022, l'Inghilterra si è unita nel dolore per la scomparsa della regina Elisabetta II. L'amatissima sovrana che ha regnato sulla Gran Bretagna più di chiunque altro è morta a 96 anni. Dodici giorni dopo, una folla enorme si è radunata ai lati delle strade per assistere al passaggio del feretro di Sua Maestà dal Palazzo di Westminster all'abbazia di Westminster per il funerale di Stato, prima dell'ultimo viaggio verso il luogo della sepoltura, a Windsor. Dopo essere salita al trono, nel 1952, la regina ha guidato i 53 paesi del Commonwealth britannico nel suo regno durato settant'anni. Il re Carlo III è succeduto a sua madre al trono.

LONDRA



LONDRA MULTIETNICA

Londra parla circa trecento lingue e professa tutte le principali religioni: è la metropoli etnicamente **più varia** d'Europa: più del 30% della popolazione è costituito da immigrati di prima, seconda o terza generazione. I primi immigrati furono invasori, come i romani, gli anglosassoni, i vichinghi e i normanni, mentre negli ultimi quattro secoli la città ha assorbito varie ondate di esuli stranieri in fuga da persecuzioni in patria o semplicemente in cerca di una vita migliore. Nel secondo dopoguerra migliaia di persone arrivarono dai Caraibi o dal subcontinente indiano. Attualmente, gli immigrati provengono soprattutto dalle aree di conflitti (Somalia, Afghanistan, Iraq) o dagli Stati membri dell'UE come la Polonia e la Romania.

Alcune zone sono diventate la **nuova casa** delle comunità più radicate. Brixton e Hackney sono i principali quartieri afrocaribici e africani, Dalston e Haringey ospitano vaste comunità di turchi e curdi, a Southall prevalgono gli immigrati dal Punjab, Wembley è la roccaforte degli indiani del Gujarat, Acton accoglie numerosi polacchi, Hoxton i vietnamiti. L'East End, il ghetto principale dell'immigrazione londinese, ha assorbito numerose comunità nel corso dei secoli e oggi è il cuore della Londra bengalese, mentre la comunità ebraica ha quasi abbandonato il quartiere e le comunità più ortodosse si trovano ora a Stamford Hill e Golders Green.

rilanciato anche l'**East London**, che si è dotato di un nuovo parco e ha migliorato enormemente l'infrastruttura turistica e dei trasporti. Ristrutturata, la Battersea Power Station è ora una vivace nuova destinazione con ristoranti, negozi e una piattaforma panoramica.

Il problema principale per i nuovi arrivati è l'amorfismo davvero spiazzante della metropoli. I londinesi lo affrontano compartimentandola, e identificandosi con il quartiere in cui vivono o lavorano, con solo occasionali capatine nel West End, l'affollato cuore dello shopping e dei divertimenti, o a East London, con la sua animata vita notturna. Il segreto per godersi Londra è non tentare di visitarla tutta in una volta sola: meglio concentrarsi su alcune aree per apprezzarle al meglio. Non dimenticate di dedicare tempo agli spazi verdi sorprendentemente ampi della città: Hyde Park, Green Park e St James's Park distano tutti pochi minuti a piedi dal West End, mentre nei più distanti Hampstead Heath e Richmond Park potrete godere di paesaggi più vasti.

A Londra potete dedicare giornate intere agli **acquisti**, mescolandovi ai clienti danarosi del "triangolo dei diademi" intorno a Harrods o esplorando i grandi mercati del weekend a Portobello Road, Brick Lane e Camden. La città non è seconda a nessuno per la **musica**, i **locali** e la **scena LGBTQ+**, e ogni estate nascono nuovi festival musicali. Le **arti** tradizionali non sono da meno, con infinite opportunità di vedere straordinarie troupe teatrali e di danza, opere liriche e mostre. I pub sono da sempre pieni di atmosfere suggestive, e gli amanti della birra hanno solo l'imbarazzo della scelta, ma anche il cibo è una grande attrazione, con la più ricca offerta di cucine diverse da tutto il pianeta.

Cosa vedere

La maggior parte delle attrazioni si trova a nord del **Tamigi**, che taglia il centro da ovest a est, senza però un unico punto focale: Londra non è cresciuta secondo un piano urbanistico centralizzato, ma in un processo di agglomerazione spesso casuale. Villaggi

15

cose da non perdere

Non è possibile vedere in una sola volta tutto ciò che propone Londra, e non è nemmeno consigliabile provarci. Segue, in ordine casuale, una selezione dei principali siti d'interesse della città, dalle straordinarie collezioni d'arte e monumenti architettonici storici ai vivaci mercati e ai parchi pittoreschi. Ogni sito è accompagnato dal colore del rispettivo capitolo e dal riferimento alla pagina della guida dove troverete altre notizie.





2



3

1 BRITISH MUSEUM

Pagina 118

Il più vecchio museo pubblico al mondo, con la spettacolare Great Court e regolari mostre di alto livello.

2 TORRE DI LONDRA

Pagina 174

La sanguinosa storia dei reali, i Beefeater, i corvi, i gioielli della Corona e uno stupendo castello medievale.

3 CIMITERO DI HIGHGATE

Pagina 300

La necropoli vittoriana più suggestiva della città, all'ombra degli alberi, abitata da cadaveri eccellenti, primo tra tutti Karl Marx.

4 VITA NOTTURNA A EAST LONDON

Pagina 391

Feste anni Cinquanta al *Bethnal Green Working Men's Club*, oppure ascoltate musica elettronica al *Colour Factory*.

5 HAMPSTEAD HEATH

Pagina 297

Aquiloni in volo, lo skyline di Londra e una passeggiata fino a Kenwood per godersi l'arte, il tè e una fetta di torta.



4



5



Itinerari

Londra è una città fatta da quartieri; ognuno di questi itinerari vi permetterà di coprire in un giorno una delle aree più significative della città. Sono tutti praticabili a piedi o facendo qualche breve tratto in autobus o metropolitana.

WEST END GRATIS

Londra può essere una città costosa, ma si possono godere anche molte cose senza pagare. Abbiamo raccolto un po' di attrazioni meno conosciute in alcune delle zone più lussuose del centro, nessuna delle quali peserà sulle vostre tasche.

➊ **Wallace Collection** Fuggite dalla vicina Oxford Street e infilatevi in questo castello francese del Settecento in miniatura per sguazzare nel lusso dell'Ancien Régime. **Vedi p. 90**

➋ **Royal Institution** Non è solo una delle più venerabili istituzioni scientifiche del paese, è anche un magnifico edificio tutto da scoprire, dal museo alla famosa sala conferenze. **Vedi p. 82**

➌ **Inns of Court** Godetevi un pranzo speciale organizzando un picnic nei giardini delle Inns of Court. **Vedi p. 136**

➍ **Gli artisti di strada di Covent Garden** Gli artisti che si esibiscono nella piazza devono prima superare un provino, perciò un certo livello è assicurato; c'è di tutto, dall'opera alla pantomima. **Vedi p. 107**

➎ **Guardie a cavallo** Non agitatevi se avete perso il cambio della guardia delle 11. Ogni giorno alle 16 l'ispezione di un ufficiale insieme alla cavalleria è altrettanto divertente. **Vedi p. 47**

➏ **Vesperi all'abbazia di Westminster** Risparmiate sul salato biglietto d'ingresso per

visitare l'abbazia assistendo ai vesperi corali che iniziano alle 17. **Vedi p. 53**

➐ **Royal Opera House** Godetevi uno spettacolo a ingresso libero nell'ambito dell'iniziativa Live at Lunch al ROH. **Vedi p. 110**

➑ **Sky Garden** Una delle viste più mozzafiato di Londra e non si paga nemmeno un centesimo, per di più la si gode da un lussureggiante giardino sospeso a 160 m d'altezza dal suolo. **Vedi p. 169**

A SPASSO PER SOUTH BANK

La passeggiata pedonale lunga 5 km che conduce dal London Eye fino a Rotherhithe è un modo superbo di esplorare alcune delle maggiori attrazioni della capitale.

➊ **Southbank Centre** L'ormai storico vivaio culturale di Londra è la vivace sede di festival e bancarelle all'aperto. **Vedi p. 215**

➋ **Vista dalla Oxo Tower** Evitate il costosissimo bar: fatevi invece indicare la galleria panoramica aperta al pubblico per ammirare una delle migliori viste gratuite da questo lato del fiume. **Vedi p. 218**

➌ **Tate Modern** La splendida ex centrale elettrica ora contiene il maggior museo di arte moderna al mondo, con una collezione globale di opere contemporanee, e una vista stupenda dalla galleria panoramica aperta. **Vedi p. 225**

➍ **Shakespeare's Globe** I posti in piedi costano poche sterline: non avete alibi per non



METROPOLITANA DI LONDRA

Informazioni generali

- 19 Come arrivare
- 19 Arrivo
- 21 Come muoversi
- 25 Feste ed eventi culturali
- 28 Da sapere

Come arrivare

Londra possiede sei aeroporti (vedi in basso) ed è una delle destinazioni principali della maggior parte delle compagnie aeree internazionali; di conseguenza le tariffe solitamente sono molto competitive. I prezzi dei voli variano a seconda dell'anticipo con il quale prenotate, di quanto è flessibile il vostro biglietto e, fino a un certo punto, dell'aeroporto di destinazione. I treni Eurostar da Parigi, Bruxelles o altre destinazioni europee arrivano alla stazione di St Pancras.

In aereo dall'Italia e dalla Svizzera

Si può volare direttamente su Londra da tutte le principali città italiane, e dagli aeroporti svizzeri di Ginevra e Zurigo. I voli sono decine al giorno, e le tariffe sono estremamente variabili a seconda della compagnia prescelta, del tipo di biglietto e della stagione in cui si viaggia, e possono cambiare persino da un giorno all'altro.

Di seguito elenchiamo i siti delle linee aeree che servono i vari aeroporti di Londra e sui quali si può prenotare direttamente.

LINEE AEREE

British Airways  britishairways.com

easyJet  easyjet.com

ITA  itaairways.com

Ryanair  ryanair.com

Swiss  swiss.com

WizzAir  wizzair.com

PRENOTAZIONI AEREE ONLINE

Per la prenotazione del volo, ottime offerte sono disponibili **online**, sui siti delle maggiori compagnie aeree e tramite i motori di ricerca specializzati.

 booking.com

 edreams.it

 expedia.com

 skyscanner.it

AMBASCIATE E CONSOLATI A LONDRA

Ambasciata d'Italia 14 Three Kings Yard W1K 4EH; ☎ 0044 20

7312 2200; per gravi emergenze, è possibile chiamare il cellulare di reperibilità ☎ 0044 77 1162 0676; 📧 ambasciata.londra@esteri.it;

🌐 wblondra.esteri.it; 🚗 Bond Street

Consolato generale d'Italia Harp House 83/86 Farringdon Street

EC4A 4BL; ☎ 0044 20 7936 5900, cellulare di reperibilità per gravi emergenze (lun-ven 18-22, sab-dom 9-22); 📧 ambasciata.londra@esteri.it; 🌐 conslondra.esteri.it; 🚗 Chancery Lane, St Paul

Istituto Italiano di Cultura 39 Belgrave Square SW1X 8NX;

☎ 0044 20 7235 1461; 🌐 iidlondra.esteri.it, 📧 icilondon@esteri.it;

🚗 Knightsbridge

Ambasciata e consolato generale della Svizzera 16-18

Montagu Place, W1H 2BQ, WC2B 4LA ☎ 0044 20 7616 6000,

🌐 eda.admin.ch/london; 🚗 Edgware Road

Arrivo

La maggioranza dei viaggiatori giunge a Londra attraverso uno dei suoi sei grandi aeroporti, che possono comportare (tutti tranne uno) un tragitto costoso dal centro cittadino. I visitatori che arrivano in treno o autobus sbarcano direttamente nel centro della città, e possono usare facilmente i trasporti pubblici per proseguire verso la loro destinazione finale.

In aereo

Gli aeroporti di Heathrow, Gatwick, Stansted, Luton, Southend e City distano tutti meno di 1 h 30 min di viaggio dal centro della città.

Heathrow

Heathrow ( heathrowairport.com), 24 km a ovest del centro di Londra, è l'aeroporto più trafficato della città, ha quattro terminal operativi più uno in disuso, tre stazioni del treno e quattro della metropolitana: una per i terminal 2 e 3, una per il terminal 4 e una per il terminal 5 (gli orari degli ultimi treni variano leggermente in base ai terminal). Potete pagare il tragitto in metropolitana, inclusa la Elizabeth Line, o sul Heathrow

VIAGGIARE RESPONSABILMENTE

Il team Rough Guides è formato da persone che amano viaggiare: crediamo che aiuti a comprendere il mondo e chi lo abita e che il turismo abbia un'importanza vitale per molte economie emergenti. L'impatto del turismo moderno ha però causato danni irreparabili e i mutamenti climatici sono accelerati da quasi tutte le forme di trasporto, soprattutto l'aereo. Rough Guides compensa l'anidride carbonica emessa dai voli effettuati dagli autori con donazioni, ogni anno, a enti che tutelano l'ambiente.



NATIONAL GALLERY

Whitehall e Westminster

I monumenti e gli edifici di Westminster comprendono alcuni dei simboli più famosi della città, tra i quali la colonna di Nelson, il Big Ben, le Houses of Parliament e l'abbazia di Westminster, più due delle collezioni d'arte permanenti più belle di Londra, la National Gallery e la Tate Britain, nonché il complesso architettonico più scenografico della capitale, Trafalgar Square. È una delle zone londinesi più facili da girare a piedi, con tutti i siti di maggiore interesse a distanza di meno di un chilometro l'uno dall'altro, collegati tra loro da uno dei viali più trionfali e atipici della città, Whitehall. Nonostante si tratti di un percorso molto turistico, ci sono pochi caffè, negozi e attività commerciali (le vicine Soho e Covent Garden offrono molte più occasioni di svago).

LUOGHI DA NON PERDERE A WHITEHALL E WESTMINSTER

National Gallery In assoluto una delle migliori collezioni di dipinti europei. *Vedi* p. 38

Abbazia di Westminster Seguite le orme dei sovrani, incoronati e sepolti qui dal 1066. *Vedi* p. 53

Churchill War Rooms Sprofondate, in tutti i sensi, in questo bunker della guerra. *Vedi* p. 48

Tate Britain La più grande e importante collezione di arte britannica. *Vedi* p. 60

Lorne Un ristorante che merita la deviazione dalle piste battute del turismo, per assaggiare la sua cucina britannica rivisitata con creatività. *Vedi* p. 363

È da quasi mille anni che il potere politico, religioso e reale si concentra a **Whitehall** e a **Westminster**. Fu Edoardo il Confessore (1042-1066) a eleggere Westminster (5 km a ovest della City di Londra) quale centro del potere reale ed ecclesiastico. Ciò che sarebbe diventato il parlamento inglese si riuniva nell'abbazia, e poi nell'antico palazzo reale di Westminster, dopo che Enrico VIII si trasferì a Whitehall. Nel 1698 il vasto Whitehall Palace fu ridotto in cenere da un incendio e al suo posto piano piano sorsero edifici governativi, per cui nell'Ottocento Whitehall divenne "il cuore dell'impero", i cui ministeri governavano un quarto dell'intera popolazione mondiale. Anche oggi che il ruolo del Regno Unito si è ridimensionato e i suoi sovrani e il clero non esercitano più un potere effettivo e non sono circondati dalla reverenza di un tempo, le istituzioni che reggono le sorti della nazione sono tutte concentrate nella stessa area geografica: Westminster per i politici, Whitehall per i ministri e i funzionari statali.

Westminster è sia un posto che un'istituzione, mentre la City of Westminster è il titolo completo di uno dei due quartieri più centrali di Londra (l'altro è la City) che include buona parte del West End, motivo per il quale vedrete insegne stradali con il suo nome da Marylebone a Covent Garden.

Trafalgar Square

☞ Charing Cross

Essendo una delle poche grandi piazze pubbliche di Londra, **Trafalgar Square** è da più di un secolo e mezzo sia un'attrazione turistica che la sede principale di manifestazioni politiche (*vedi* riquadro p. 37). Oggi, la maggior parte dei visitatori ci va per vedere la **colonna di Nelson** o la **National Gallery**, anche se durante tutto l'anno vi si tengono diverse commemorazioni, eventi e celebrazioni, dalle baldorie del giorno di san Patrizio alla festa di Diwali. In dicembre un gigantesco albero di Natale illuminato, donato ogni anno dalla Norvegia per ringraziare la Gran Bretagna per il sostegno ricevuto durante la Seconda guerra mondiale, rallegra la piazza, e la sera i cori natalizi sfidano il rumore del traffico.

Per secoli, Trafalgar Square è stata sede delle **King's Mews** fondate nel Duecento da Edoardo I, che vi teneva i falchi reali e i falconieri (il termine *mews* deriva dalla falconeria: qui gli uccelli venivano ingabbiati, *mewed up*, durante la muta; quando l'edificio originario bruciò, alle stalle reali sorte al suo posto rimase ormai appiccicato il nome precedente). Verso gli anni Sessanta del XVIII secolo, Giorgio III iniziò a spostare le scuderie a Buckingham Palace e alla fine degli anni Venti del XIX secolo, **John Nash** progettò la nuova piazza (anche se non fece in tempo a vederla realizzata). La neoclassica National Gallery sul lato nord fu completata nel 1838 e poco più tardi venne eretta la colonna di Nelson, fulcro della piazza, anche se i celebri leoni di bronzo arrivarono solo nel 1868. Il resto dello sviluppo fu altrettanto casuale, anche se l'effetto complessivo è uniforme, grazie allo stile neoclassico; la piazza rimane uno dei complessi più scenografici di Londra.

**WHITEHALL
E WESTMINSTER**

ALLOGGIO

ALBERGHI	
Artist Residence	7
B&B Belgravia	3
Cherry Court Hotel	4
Luna Simone Hotel	5
Sanctuary House Hotel	2
Z Hotel Piccadilly	1
OSTELLI	
Astor Victoria Hostel	6

MANGIARE

CAFFÈ	
The Laughing Halibut	1
Regency Café	3
RISTORANTI	
Lorne	4
The Vincent Rooms	2





BEDFORD SQUARE

Bloomsbury e King's Cross

Bloomsbury iniziò a prendere la forma di un reticolato dal 1660 in poi, e le formali piazze georgiane dall'aria borghese contraddistinguono ancora oggi l'area. Nel Novecento, Bloomsbury ha acquisito la reputazione che tuttora vanta, quella di essere il quartiere più colto della città, dominato da due istituzioni, il British Museum e la London University. La sua atmosfera tranquilla e rilassata finisce bruscamente con la trafficata Euston Road, una delle vie più frenetiche del centro di Londra grazie al viavai delle tre grandi stazioni ferroviarie. Ci sono però sempre più buone ragioni per attraversarla, soprattutto all'estremità est di Euston Road dove sta sorgendo, lungo il canale che costeggia King's Cross, un avvincente nuovo quartiere, con piazze, ristoranti, negozi e gallerie che emergono dal paesaggio industriale una volta tipico di questa zona.

LUOGHI DA NON PERDERE A BLOOMSBURY E KING'S CROSS

British Museum Museo dalle dimensioni mozzafiato, pieno zeppo di tesori da tutto il mondo.

Vedi in basso

Collezioni curiose Il quartiere universitario di Londra nasconde alcune esposizioni uniche, anche perché bizzarre, tra cui il Grant Museum e la Wellcome Collection. *Vedi pp. 130-131*

British Library Ammirate da vicino la Magna Carta, il Vangelo di Lindesfarne e altri manoscritti preziosi. *Vedi p. 132*

King's Cross e la zona lungo il canale Nuovo quartiere originale sorto su un terreno industriale abbandonato. *Vedi p. 134*

Noble Rot Incantevole enoteca-ristorante con superbi piatti di stagione. *Vedi p. 368*

British Museum

7

Con circa ottantamila reperti distribuiti lungo chilometri di gallerie, il **British Museum (BM)** è forse il più grande scrigno di cultura e storia dell'umanità mai esistito. Vanta una delle maggiori collezioni di antichità, stampe e disegni alloggiati sotto lo stesso tetto (più di 8 milioni e in aumento). La collezione di arte greca e romana non ha eguali e quella di arte egizia è la migliore fuori dall'Egitto. Ci sono i favolosi tesori da tutto il mondo, inclusi Africa, Cina, Giappone, India e Mesopotamia, senza menzionare la Bretagna anglosassone e romana. Per certi versi, è la maggiore collezione mondiale di beni trafugati: il cuore della collezione è stato riunito all'apice dell'impero britannico. I "furti" di Lord Elgin (*vedi p. 120*) sono i più famosi, ma furono in tanti a saccheggiare i territori dell'impero, e lo stesso museo inviò archeologi a spogliare i siti classici.

Le origini del British Museum nascono dalla collezione di 71.000 rarità – dai fossili e lingue di fenicotteri alle «larve estratte dall'orecchio di un uomo» – raccolta da **Hans Sloane**, un medico di Chelsea che nel 1753 la donò a Giorgio II in cambio di 20.000 sterline. Il re non poteva (o non voleva) pagare e la collezione venne acquistata, con poco entusiasmo, dal governo, che ne fece il nucleo del primo museo pubblico secolare del mondo, ospitato in un edificio comprato con proventi di una lotteria pubblica di dubbia conduzione. La collezione cominciò a espandersi rapidamente, richiedendo spazi maggiori: esigenza alla quale si rispose con la costruzione di quello che resta uno dei più imponenti edifici in stile neoclassico di Londra, con un gigantesco colonnato ionico e un porticato, disegnati da Robert Smirke negli anni Venti dell'Ottocento.

Soprattutto nei fine settimana, il British Museum può essere molto affollato quindi cercate di arrivare il prima possibile. Non fu così agli esordi, quando apriva solo 3 h al giorno, bisognava fare domanda scritta e i biglietti, concessi «a qualunque persona dall'aspetto decoroso», erano limitati a 10 ogni ora. Oggi può sfiancare persino il più grande appassionato di musei, e non riuscirete mai a vedere tutto in una volta sola. Conviene concentrarsi su un paio di sezioni, magari sui **pezzi migliori** (*vedi cartina a fronte*) oppure aderire a una delle eccellenti visite guidate gratuite delle singole sale.

INFORMAZIONI E VISITE GUIDATE

Orari d'apertura Tutti i giorni 10-17, ven 10-20.30; punto informazioni nella Great Court tutti i giorni 9-18, ven 9-20.30.

Ingresso Libero, tranne per grandi mostre speciali, per le quali i biglietti costano £12-20 ed è preferibile acquistarli in anticipo.

Contatti ☎ 020 7323 8000, 🌐 britishmuseum.org.

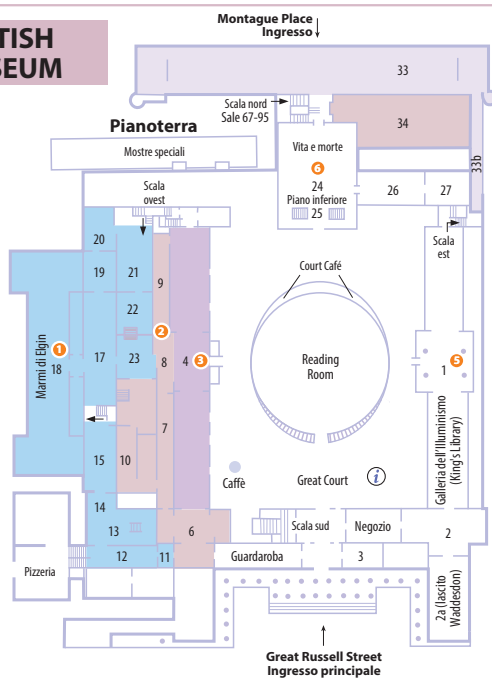
Metropolitana Tottenham Court Road, Russell Square o Holborn.

Orientarsi Ci sono due ingressi: il principale è in Great Russell Street, quello sul retro su Montague Place. Potete

prendere una cartina (£2) al punto informazioni principale nella Great Court, ma perdersi è comunque facile. Non esitate a rivolgervi al personale, competente e disponibile.

Visite guidate Gli eye-opener tour («che aprono gli occhi», tutti i giorni, 30-40 min; gratuito) si concentrano solo su una sala, come gli Spotlight tour del ven sera (20 min; gratuito). Gli Highlights tour (ven-dom 8.50-10; 1 h 30 min) sono invece a pagamento. Cercate i banconi *Hands On* in alcune gallerie, dove sotto lo sguardo del personale è possibile toccare i reperti. Un'altra opzione è l'audio guida (tutti i giorni 10-16.30, ven 10-19.30; a pagamento).

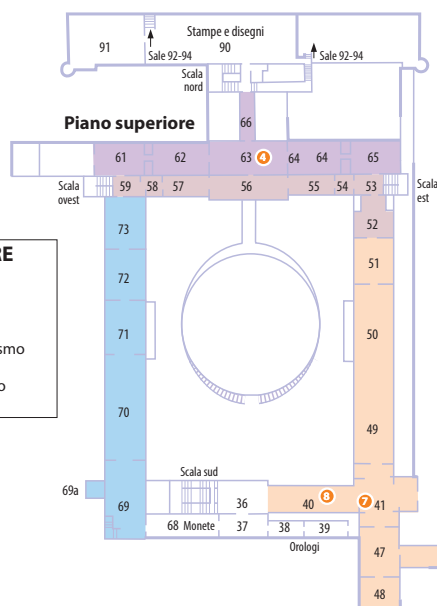
BRITISH MUSEUM



- Medio Oriente
- Asia
- Europa
- Antico Egitto
- Antichità greche e romane

DA NON PERDERE

- ① Marmi di Elgin
- ② Sculture assire
- ③ Stele di Rosetta
- ④ Mummie egizie
- ⑤ Galleria dell'Illuminismo
- ⑥ Hoa Hakananai'a
- ⑦ Tesoro di Sutton Hoo
- ⑧ Lewis Chessmen



0 25
iarde



LA TORRE DI LONDRA

Torre di Londra e dintorni

L'area che circonda Tower Hill è sempre affollata di turisti che ci vanno in massa per ammirare due dei monumenti più famosi della città, Tower Bridge e l'adiacente Torre di Londra. Nonostante la calca e la retorica, la Torre resta uno degli edifici più notevoli della capitale, teatro di alcuni degli eventi più sanguinosi che hanno costellato la storia nazionale e luogo in cui sia i turisti sia i londinesi dovrebbero recarsi almeno una volta nella vita. Collocata lungo il fiume, ai margini orientali delle antiche mura cittadine, la Torre è famosa soprattutto come luogo di detenzione e di morte, ma è stata anche residenza reale, armeria, zecca, zoo, osservatorio e, funzione ancora espletata, cassaforte dei gioielli della Corona. Ma soprattutto è la fortezza medievale meglio conservata (e restaurata) di tutto il paese.

LUOGHI DA NON PERDERE NELLA TORRE DI LONDRA

I corvi Se i corvi vanno via, l'Inghilterra cadrà, così dice la leggenda. *Vedi riquadro p. 177*

Tower Green Oggi è un posto carino, ma il passato drammatico e cruento ha lasciato un segno indelebile su Tower Green. *Vedi p. 178*

Beefeater tour La vita dei Beefeater è interessante quanto la Torre stessa. *Vedi riquadro a fronte*

I graffiti I disegni lasciati tanto tempo fa sono straordinariamente evocativi. *Vedi p. 178*

White Tower La più ricca di cose da vedere tra le mete imperdibili della Torre. *Vedi p. 176*

Torre di Londra

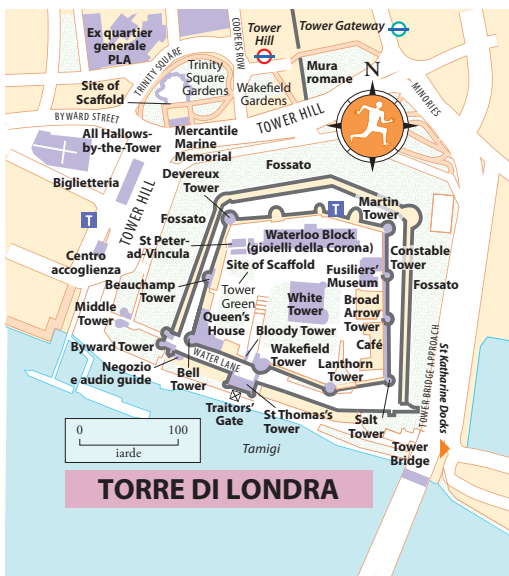
11

Nata come semplice torre di guardia, voluta da **Guglielmo il Conquistatore** per tenere d'occhio la City, nel 1100 la Torre era ormai divenuta un palazzo-fortezza. Le mura interne e le torrette furono costruite al tempo di Enrico III, mentre le fortificazioni esterne, con un fossato ancora più ampio, furono aggiunte da Edoardo I al ritorno dalle Crociate, il che significa che la maggior parte di quanto è visibile oggi era già esistente nel 1307, anno della sua morte. La Torre venne assediata in numerose occasioni: la prima volta accadde nel 1191, quando il vescovo Longchamp si arrese al fratello di Riccardo I, Giovanni, dopo soli tre giorni di resistenza, ma fu saccheggiata una sola volta, nel 1381, quando venne presa d'assalto durante la Rivolta dei contadini e l'arcivescovo di Canterbury, Simon Sudbury, insieme ad altri, fu tratto fuori dalla fortezza e linciato.

Il **primo prigioniero** della Torre fu il vescovo di Durham, incarcerato nel 1101 da Enrico I: riuscì a fuggire dalla sua cella con una corda, dopo aver fatto ubriacare le guardie. Gruffydd ap Llywelyn Fawr, erede al trono del Galles, tentò una simile mossa nel 1244 dalla White Tower, ma con meno successo: «La testa e il collo si schiacciarono tra le spalle... uno spettacolo davvero orrendo». La finestra che utilizzò fu poi murata ed è ancora visibile sul lato sud della Torre. La **fuga più famosa** rimane quella del quinto conte di Nithsdale, giacobita, che, la notte prima dell'esecuzione, nel 1716, riuscì a superare il controllo delle guardie travestito come la domestica della moglie (nonostante la barba rossa) e visse, povero ma felice, in esilio a Roma per altri 30 anni.

Dopo la restaurazione della monarchia nel 1660, la gente comune fu ammessa a vedere i **gioielli reali** utilizzati nel corso della cerimonia di incoronazione, e

l'impressionante mostra di armi e armature; alla fine del periodo vittoriano, l'esposizione accoglieva circa mezzo milione di visitatori all'anno. Ciononostante, durante entrambe le guerre mondiali, la Torre tornò a svolgere le funzioni di una prigione: il nazionalista irlandese **Roger Casement** rimase qui per un breve periodo prima del processo e dell'impiccagione nel 1916. L'ultimo carcerato famoso della fortezza fu **Rudolf Hess**, gerarca hitleriano, che nel maggio 1941 volò segretamente in Gran Bretagna per tentare di negoziare la pace separata con il governo britannico, e fu tenuto nella Torre per qualche giorno. L'**ultima esecuzione** si svolse il 14 agosto 1941, quando a Josef Jakobs, una spia tedesca che (come Hess) si ruppe la caviglia paracadutandosi sul suolo britannico, fu concesso di rimanere seduto di fronte



TORRE DI LONDRA



ONE HUNDRED SHOREDITCH

Alloggio

Alloggiare a Londra è costoso. Rispetto alla maggior parte delle città europee, si paga il massimo in ogni categoria, dal più economico ostello al più ricercato cinque stelle. Aggiungete il fatto che la maggior parte dei B&B e molti alberghi economici si trovano in storici edifici residenziali – quindi le camere tendono a essere piccole, i bagni minuscoli e gli ascensori rari –, ed è comprensibile che il visitatore impreparato si senta defraudato. Con un po' di buon senso, tuttavia, si possono fare ottimi affari (basta non aspettarsi una villa al prezzo di una soffitta). Ricordate che le camere con servizi in comune possono essere più grandi di quelle con bagno, in cui docce e wc sono spesso infilati in angoli minuscoli. E nella nuova categoria delle pensioni boutique, piccolo non significa scomodo: un gioiellino pieno di intelligenza e stile, magari in posizione azzeccata, può essere divertente.

In termini di **posizione**, tenete a mente che muoversi per Londra non è molto difficile, con una Oyster card o una carta di credito contactless e una cartina della metro. Sebbene gli alberghi del centro siano di solito più spettacolari, lo sono anche i prezzi e forse è meglio non alloggiare nella zona 1, soprattutto se il tempo non vi manca.

La richiesta di posti letto è talmente elevata che in città non esiste una vera e propria **bassa stagione**, ma di solito il flusso turistico cala un po' a gennaio.

DA SAPERE

Prezzi Gli alberghi chiedono anche £300 per una notte nel lusso e perfino i B&B più semplici faticano a far scendere il prezzo di una doppia con servizi in comune sotto le £90, e non sorprende che molti turisti optino per le catene di alberghi economiche (vedi riquadro p. 355), che comunque non sono esattamente a buon mercato. Per una doppia decente scordatevi di spendere meno di £120 a notte. Va però detto che anche le camere più spartane sono generalmente dotate di TV e attrezzature per il tè e il caffè; la colazione può essere inclusa nel prezzo, ma spesso si risparmia a consumarla altrove. Le tariffe stellari esposte da molti alberghi di fascia alta possono però essere abbattute prendendo le offerte online e prenotando con largo anticipo, perciò vale sempre la pena guardarsi intorno.

Siti utili Per un soggiorno più social,  couchsurfing.com mette i viaggiatori in contatto con persone dalle quali alloggiare (o solo uscire) gratuitamente. Il molto più ricercato  londonbb.com propone B&B di classe in tutta la città, e  ononestay.com offre lussuose case e appartamenti privati con ogni sorta di servizio (tenete presente che potrebbe costare più di un albergo lussuosissimo). Tra i numerosi aggregatori di prenotazione e comparazione dei prezzi, segnaliamo  londontown.com che offre buoni sconti. E ovviamente, troverete una ricca offerta su  airbnb.com.

Wi-fi Il wi-fi gratuito è ormai standard praticamente ovunque, ma la ricezione può essere un po' a singhiozzo, sia in un B&B economico che in un albergo elegante. Nelle recensioni che seguono il wi-fi è gratuito a meno che non sia segnalato il contrario.

WHITEHALL E WESTMINSTER

VEDI CARTINA P. 36

★ **Artist Residence** 52 Cambridge St, SW1V 4QQ  artistresidence.co.uk;  Pimlico. Con filiali a Brighton e in Cornovaglia, la pensione boutique offre un lusso rilassato e un ambiente da film. Le 10 camere – tutte con mattoni a vista, legno grezzo, stampe e mobili vintage originali – sono splendide (anche se le più economiche sono molto piccole), con accappatoi morbidi, accessori da toeletta favolosi, tè e caffè di lusso. Ha anche un ristorante di cucina britannica moderna e un cocktail bar. 

B&B Belgravia 64-66 Ebury St, SW1W 9QD  bb-belgravia.com;  Victoria. Accogliente B&B vicino alla stazione dei treni e degli autobus Victoria. Piccole, le 17 semplici camere con bagno sono però confortevoli, con qualche tocco originale. In quelle al pianoterra può arrivare il rumore della strada, se volete stare tranquilli chiedete una camera affacciata sul giardino. Ci sono un salottino con tè e caffè e il noleggio biciclette. Offrono anche appartamenti sulla stessa via, che però sono un po' malmessi. 

Cherry Court Hotel 23 Hugh St, SW1V 1QJ  cherrycourthotel.co.uk;  Victoria. Pensione familiare in una casa a schiera vittoriana, in una via silenziosa vicino a Victoria Station, una buona proposta economica vecchio stile. Le camere, comode e pulite (e molto rosa), sono piccole e un po' vetuste, ma hanno tutte il bagno, si può fare il caffè e il tè in camera, e il cesto colazione in camera è incluso nel prezzo. 

Luna Simone Hotel 47-49 Belgrave Rd, SW1V 2BB  lunasimonehotel.com;  Victoria. Grande albergo a

PREZZI DEGLI ALLOGGI

In questa sezione gli alloggi sono divisi per categorie di prezzo, che corrispondono all'incirca alle fasce indicate in basso. Le categorie si riferiscono al prezzo della **camera doppia disponibile più economica** nel periodo più costoso di metà estate; in alcuni casi potrebbe trattarsi di una camera con servizi in comune. Tutti i prezzi sono da considerarsi indicativi, da utilizzare come termine di confronto: le tariffe alberghiere salgono e scendono in base alla disponibilità di camere, all'andamento dell'economia, agli eventi in corso e alle offerte online. Potreste trovare camere scontate prenotando all'ultimo minuto, o al contrario riservando una camera con larghissimo anticipo. La **colazione non è inclusa** nelle tariffe indicate, a meno che non venga specificato il contrario.




sotto £150
£151-200




£201-300
oltre £301



EL PASTOR, BOROUGH MARKET

Mangiare

La scena gastronomica di Londra è tra le migliori al mondo. Potete assaggiare praticamente qualunque cucina esistente, pagando pochissimo in una tavola calda o gustando la haute cuisine in una sala arredata da un famoso designer. La città offre la migliore cucina britannica, dallo stellato Michelin Modern Affairs ai tradizionali locali *eel-and-pie*, e quella internazionale spazia dalle semplici tavole calde cantonesi, indiane e mediorientali a ristoranti italiani, thailandesi e giapponesi, solo per citarne alcuni, e senza contare innovativi locali di fusion globale che sfidano le categorie. Il cibo di strada e i chioschi continuano a spopolare, spesso evolvendo in ristoranti veri e propri, specializzati in un unico piatto – tacos, *bao*, pizza o altro – in cui eccellono.

In questo capitolo copriamo l'intera gamma delle opportunità culinarie, dalle tavole calde economiche e simpatiche ai più sofisticati ristoranti che sono vere attrazioni londinesi. Tra i **caffè** troverete pasticcerie, brasserie, tavole calde, tapas bar, caffetterie e tanti posti che scommettono su prezzi bassi e servizio rapido, per un pranzo veloce o uno spuntino sul tardi. In ciascuno di questi posti dovrete potervi rifocillare per meno di £15. Il nostro elenco di **ristoranti** propone invece locali dove si mangia seduti con servizio completo. Abbiamo anche stilato una lista dei migliori **pub gastronomici** che servono fantastico cibo moderno in un ambiente informale, e nel capitolo "Acquisti" troverete una selezione di **negozi alimentari specializzati** per fare scorte per un picnic perfetto; alcuni servono anche piatti leggeri, tè e caffè (*vedi* p. 415).

DA SAPERE

Prezzi Per un pasto a Londra si può spendere una montagna di soldi, ma rispetto a molte città europee si trova un ottimo rapporto qualità-prezzo anche nei locali di fascia media. Perfino nei ristoranti più costosi, i menu fissi (di solito a pranzo) possono essere un affare e i piatti da dividere sono

di gran moda; se tenete a freno l'appetito, potete mangiare a prezzi ragionevoli in locali molto raffinati.

Mance La mancia dal 12,5 al 15% resta a discrezione del cliente, ma è considerata una prassi normale. Alcuni ristoranti aggiungono automaticamente il costo del servizio al conto.

WHITEHALL, WESTMINSTER E ST JAMES'S

VEDI CARTINE PP. 36, 46, 67

CAFFÈ

Café in the Crypt St Martin-in-the-Fields, Trafalgar Square, WC2N 5DN ☎stmartin-in-the-fields.org; ☎ Charing Cross. Il comodo caffè nella cripta settecentesca della chiesa in Trafalgar Square è ottimo per rifocillarsi con poco prima di affrontare il West End. Il menu cambia ogni giorno: piatti casalinghi inglesi, più zuppe, insalate e dolci. Apre spesso fino a tardi per serate di jazz, country e comici. £

The Laughing Halibut 38 Strutton Ground, SW1P 2HR ☎laughinghalibut.co.uk; ☎ St James's Park. Un locale gestito da una famiglia che da quarant'anni frigge fish-and-chips di una qualità difficile da eguagliare. £

Regency Café 17-19 Regency St, SW1P 4BY ☎regencycafe.co.uk; ☎ St James's Park. Una gemma rara per Londra, e molto amata: un'affollata caffetteria familiare vecchio stile, con bellissimo esterno del dopoguerra e gli arredi in stile rétro intatti. Serve enormi fritti, pie, pasta e hamburger, e il fortissimo "tè dei muratori", a prezzi stracciati. £

RISTORANTI

★ **Fallow** 2 St James's Market, SW1Y 4RP ☎fallowrestaurant.com; ☎ Piccadilly Circus. In questo ristorante di St James's sostenibilità non è soltanto una parola altisonante,

ma qualcosa che permette la magia di essere alla moda senza essere pretenziosi, e pieni di inventiva seppure adatti ai bambini. Il menu spazia felicemente dai porri affumicati con crumble di radici di porro e funghi di bosco a robusti hamburger e bistecche. Il piatto più famoso però non è adatto ai più piccoli: si tratta di una testa di merluzzo affumicata con salsa piccante *sriracha* fatta in casa. £££

Lorne 76 Wilton Rd, SW1V 1DE ☎lornrestaurant.co.uk; ☎ Victoria. Ingredienti stagionali freschi di campo e un'autentica bravura conferiscono ai piatti di cucina britannica moderna di questo locale accogliente un tocco in più; dall'anguilla affumicata con cetriolo siciliano ai gamberi secchi di Jersey ai ravioli ripieni di rapa, ricotta, asparagi e aglio selvatico, il menu è infinitamente intrigante. ££££

The Vincent Rooms 76 Vincent Square, SW1P 2PD ☎thevincentrooms.co.uk; ☎ St James's Park. Menu variabile con influenze francesi, cucinato e servito dagli apprendisti chef del Westminster Kingsway College (dove hanno studiato tra gli altri anche Jamie Oliver e Ainsley Harriott). I piatti di cucina contemporanea europea sono serviti nella brasserie, la più formale Escotter Room è il regno degli stuzzichini, delle mousse e delle salse. Aperto soltanto durante il semestre accademico, prenotazione necessaria. ££

23

PREZZI AL RISTORANTE

Nella guida, i locali sono divisi per categorie di prezzo che corrispondono più o meno alle seguenti fasce di prezzo, intese per costo a persona di un **pasto di due portate con bevanda**.

£
££

sotto £15
£16-25

£££
££££

£26-35
oltre £36+



LA PARATA DEL PRIDE A LONDRA

Londra LGBTQ+

La scena queer della capitale è oggi così vasta, varia e consolidata che è facile dimenticare quanto – e con quale rapidità – sia cresciuta e sia stata accettata dal panorama mainstream degli ultimi due decenni. I nuovi arrivati sotto l'ombrello arcobaleno oggi hanno una grande visibilità, con tante serate ed eventi nei club che si rivolgono a loro. Soho resta il cuore spirituale della Londra gay, a Vauxhall ci sono i grandi club, mentre Shoreditch e Dalston attirano un pubblico misto più giovane.



OPEN AIR THEATRE, REGENT'S PARK

Teatro, satira e cinema

Londra gode di un'ottima reputazione per il teatro di qualità sin dai tempi di Shakespeare e oggi offre palcoscenici di livello mondiale per opere classiche e tante piattaforme per l'innovazione e la nuova prosa. Il West End è il cuore della "Theatreland" londinese e Shaftesbury Avenue è la sua arteria principale; i teatri "off-West End" propongono spettacoli meno tradizionali, mentre quelli piccoli e d'avanguardia hanno spesso rappresentazioni più interessanti. Anche la scena comica della capitale è vivace, dagli intimi club ai costosi spettacoli di alto profilo con grandi platee. Per quanto riguarda i film, Londra abbonda di piccoli club che proiettano pellicole sconosciute, classiche e cult, oltre a multisala e scintillanti cinema di catene dove potete sorseggiare vino raggomitati su divani di velluto davanti allo schermo.



PORTOBELLO ROAD

Negozi e mercati

Dalla *folie de grandeur* di Harrods ai mercatini trendy per le strade dell'East End, Londra è il paese dei balocchi per gli amanti dello shopping, sia per chi desidera spendere enormi somme di denaro, caricandosi di eleganti sacchetti pieni di capi firmati, sia per chi ama frugare nelle bancarelle alla ricerca di tesori bizzarri da acquistare per poche sterline. Come si conviene a una città formata da ex villaggi, ogni area di Londra ha una propria atmosfera e ognuna si differenzia per una specialità. Nelle sezioni che seguono, i negozi sono elencati in base a ciò che vendono, anziché per zona, privilegiando esercizi indipendenti con un tocco peculiare britannico, ed evitando di menzionare negozi di catena a meno che non abbiano qualche tratto distintivo.



DIANA MEMORIAL PLAYGROUND

Londra per i bambini

Londra è un posto magnifico per i bambini, senza per questo pesare troppo sulle tasche dei genitori. Maghi, giocolieri e statue umane danno spettacoli gratuiti a Covent Garden (*vedi* p. 106) e South Bank (*vedi* p. 214), dove una passeggiata pedonale lungo il fiume si estende dal London Eye al Tower Bridge. L'offerta di spettacoli è particolarmente ampia durante le vacanze scolastiche, e a Natale, quando abbondano le pantomime tradizionali, spettacoli tratti da storie popolari o favole, con spesso una morale indirizzata anche agli adulti. Molti musei e attrazioni offrono attività rivolte ai più piccoli, e ci sono numerosi parchi e ludoteche dove i bambini possono sfogare le energie in eccesso. E, naturalmente, con lo zoo di Londra (*vedi* p. 286) e l'acquario (*vedi* p. 220) andate sul sicuro.



IL GRANDE INCENDIO DI LONDRA DEL 1666, LIEVE VERSCHUIER

Approfondimenti

430 Storia

448 Letture consigliate

453 Glossario

Storia

I cittadini di Londra sono universalmente ammirati e noti per l'eleganza dei modi e dell'abbigliamento e le prelibatezze della tavola... Le uniche calamità di Londra sono il bere smodato degli sciocchi e la frequenza degli incendi.

William Fitzstephen, amico di Thomas Becket

Conflitti e alcolismo sono certamente presenze costanti nella complessa e bimillenaria storia di Londra. Quella che segue è una descrizione molto sommaria di sommosse, rivoluzioni, epidemie, incendi, risanamenti urbani, eccessi di gin e dei londinesi. Per resoconti storici più dettagliati, consultate i nostri consigli di lettura (vedi p. 448).

Londinium romana

Sebbene esistano tracce di insediamenti celtici sparsi lungo il Tamigi – come i cumuli di tronchi risalenti a seimila anni fa scoperti sulla riva del fiume a Vauxhall, i più antichi ritrovamenti di costruzioni fatti dagli archeologi – non ci sono testimonianze certe che il territorio dell'attuale centro di Londra fosse abitato stabilmente prima dell'arrivo dei romani. **Giulio Cesare** condusse due piccole incursioni oltremarina nel 55 e nel 54 a.C., ma fu solo quasi un secolo dopo, nel **43 d.C.**, che un vero e proprio esercito romano di quarantamila uomini sbarcò nel Kent. Sicuramente una delle ragioni dell'invasione fu la presunta ricchezza mineraria della Britannia, ma il motivo più impellente era la necessità da parte dell'imperatore Claudio, che doveva il suo potere all'esercito, di riportare un facile trionfo militare. I romani, comandati da Aulo Plauzio, sconfissero la principale tribù celtica che abitava nella Britannia meridionale, i catuvellauni, sul Medway, a sud-est di Londra, attraversarono il Tamigi e si accamparono in attesa dell'arrivo trionfale di Claudio, dei suoi elefanti e della guardia pretoriana.

Oggi, si ritiene che il sito del primo accampamento romano fosse in realtà a Westminster, il guado più basso del Tamigi, e non nell'attuale City. Tuttavia, intorno al 50 d.C. quando i romani decisero di fondare l'accampamento militare permanente di **Londinium**, scelsero un punto più a valle, costruendo un ponte circa 50 m più a est dell'attuale London Bridge. Londra divenne il crocevia del sistema viario romano, ma non il principale insediamento coloniale dei romani, che rimase **Camulodunum** (l'odierna Colchester), più a nord-est.

Nel 60 d.C., gli iceni dell'Anglia orientale si ribellarono agli invasori e, capeggiati dalla regina **Boudicca** (o Boadicea), saccheggiarono Camulodunum, massacrando la legione inviata da Lindum (Lincoln) e giungendo fino alla poco presidiate cittadina di Londinium. In base alle testimonianze archeologiche, Londinium fu ridotta in cenere e, secondo lo storico romano Tacito, il cui suocero all'epoca si trovava in Britannia (e in seguito ne divenne il governatore), i suoi abitanti furono «massacrati, impiccati, bruciati e crocifissi». Alla fine gli iceni rimasero sconfitti e Boudicca morì, forse in seguito a una breve malattia non meglio precisata oppure, secondo altre versioni, togliendosi la vita (nel 62 d.C.).

122

L'imperatore
Adriano visita
Londinium

200

I romani erigono
un muro a difesa
della città

296

L'imperatore
Costantino pone fine
alla guerra civile in
Britannia e Gallia

312

Il cristianesimo diventa
religione di Stato in tutto
l'impero romano

Lettere consigliate

Considerato l'enorme numero di libri su Londra, l'elenco che segue è inevitabilmente selettivo, con il simbolo ★ a contrassegnare i testi particolarmente consigliati. Londra ha ancora numerose librerie indipendenti eccezionali (vedi p. 414). La maggior parte dei libri si trova in edizione economica, ma i più costosi spesso si possono comprare usati online.

VIAGGI, DIARI E MEMORIE

★ **James Boswell** *London Journal*. Il diario di Boswell, scritto negli anni 1792-1793 quando abitava a Downing Street, è del tutto sincero nel riferire dei suoi frequenti incontri con le prostitute della città, ed è uno spaccato affascinante della vita del Settecento.

John Evelyn *The Diary of John Evelyn*. A differenza del suo contemporaneo, Pepys, Evelyn rivela molto poco della propria vita personale, ma i suoi diari sono pieni di storie di vita di corte da Giacomo II alla regina Anna.

Ford Madox Ford *The Soul of London*. Ritratto sperimentale di Londra, pubblicato nel 1905 dall'autore di *Parade's End*.

Henry James *A Londra*. Una dichiarazione d'amore dello scrittore americano trasferitosi a Londra, della quale dichiarava di amare perfino i difetti.

George Orwell *Senza un soldo a Parigi e a Londra*. Un Orwell vagabondo negli anni Trenta racconta la sua vita. La parte su Londra è particolarmente sconvolgente.

★ **Samuel Pepys** *Diario di un peccatore*. Pepys redasse un diario voluminoso mentre visse a Londra dal 1660 al 1669: testimonia la caduta del Commonwealth, la Restaurazione, la Grande peste e il Grande incendio, descrivendo al contempo la vita quotidiana della capitale.

Christopher Ross *Tunnel Visions*. Un insieme di riflessioni estremamente spiritose e argute del noto filosofo e

viaggiatore Ross elaborate durante l'anno trascorso a lavorare come assistente di stazione sulla metropolitana di Oxford Circus.

Iain Sinclair *Hackney, That Rose-Red Empire: a Confidential Report; Liquid City; London Orbital. A piedi intorno alla metropoli; London Underground; The Last London: True Fictions from an Unreal City*. Sinclair è uno degli scrittori londinesi più originali (e quasi indecifrabili) della sua generazione. *Hackney* è un'avvincente biografia del suo quartiere preferito. *Liquid City* ha belle fotografie e testi divertenti sui fiumi e canali nascosti di Londra; *London Orbital* segue l'autostrada M25 nelle zone sconosciute della periferia, e *London Underground* fa lo stesso per la "linea arancione". *The Last London* è un requiem per la città che Sinclair conosceva un tempo.

Virginia Woolf *Scene di Londra; A zonzo: un'avventura londinese*. La figura di spicco del gruppo di Bloomsbury, inquieta inventrice del flusso di coscienza modernista, è la compagna perfetta per una camminata per Londra nel crepuscolo, in *A zonzo*. La raccolta di saggi *Scene di Londra* (il titolo non è stato scelto da Woolf) è incentrata sulle visite ad alcuni dei luoghi più celebri della capitale, che vengono riscoperti e reinventati grazie allo sguardo della celebre scrittrice.

STORIA, SOCIETÀ E POLITICA

Peter Ackroyd *Dickens; Blake; Sir Thomas More; La grande storia del Tamigi; Londra: una biografia e I sotterranei di Londra; Queer City*. Pochi scrittori conoscono Londra bene quanto la conosce Peter Ackroyd, e la città si trova al centro in tutti e tre i suoi soggetti biografici: il risultato è un racconto colto, pieno di entusiasmo ed estremamente leggibile. *Londra: una biografia* è l'apice del suo legame d'amore di tutta una vita con la città, e la sua storia intima. L'ultimo libro è dedicato alla storia dell'omosessualità a Londra.

Simonetta Agnello Hornby *La mia Londra*. La scrittrice di origine siciliana, trasferitasi a Londra da giovanissima, racconta i luoghi segreti della città, i musei sconosciuti, i parchi, i quartieri alla moda e quelli multietnici dove ha lavorato come avvocato, in un appassionato quadro di una città profondamente tollerante.

Valentina Agostinis *Londra chiama: otto scrittori raccontano la loro metropoli*. Interviste a otto narratori contemporanei, con nomi come Nick Hornby e Iain Sinclair, che raccontano la loro visione della capitale, dai cambiamenti multiculturali alla paura del terrorismo.

Corrado Augias *I segreti di Londra*. Storie segrete e non dei luoghi più famosi della capitale britannica, legate ai suoi personaggi entrati nella storia, dai re ai criminali e ai pirati. **Autori vari** *Londra vittoriana ovvero il trionfo della disuguaglianza*. Una raccolta di scritti sulla vita e i costumi dell'epoca in cui Londra visse l'apice della gloria dell'impero, e nello stesso tempo lo sprofondò nei peggiori orrori della miseria.

Paul Begg *Jack lo squartatore: la vera storia*. Gli omicidi sono ambientati nel contesto vittoriano e i miti vengono sfatati; l'autore ha dovuto rendere conto del testo all'FBI.

Glossario

TERMINI ARCHITETTONICI

Abside Parte curva o poligonale del lato est di una chiesa.

Altare Tavola sulla quale viene celebrata l'eucarestia sul lato est di una chiesa (anche se non è orientata a est, ci si riferisce al lato dell'altare come al lato est).

Arcata Serie di archi in cima a colonne o pilastri a sostegno di un muro.

Baldacchino Copertura sopra l'altare.

Barbacane Struttura difensiva costruita davanti all'ingresso principale di una fortezza.

Bovindo Finestra sporgente.

Bugna Intaglio decorativo nel punto di incontro delle linee di una volta.

Capitello Sezione superiore di una colonna o di un pilastro, di solito decorativa.

Cappella mariana Cappella dedicata alla Vergine, spesso sul lato est delle chiese maggiori.

Cassettone Regolari riquadri a incavo in un soffitto.

Cleristorio (o claristorio) Parete superiore della navata centrale, con una fila di vetrate.

Contraforte Rinforzo in pietra o mattoni per un muro; alcuni sono interamente apposti sul muro, altri, detti "archi rampanti", sono come muri a parte da cui si diparte un arco che va a sostenere il muro dell'edificio.

Coro Area in cui si svolgono le funzioni religiose, vicino al presbiterio o la stessa del presbiterio.

Deambulatorio Passaggio dietro e attorno il presbiterio.

Dossale Tavola ornamentale dipinta o scolpita sulla parete dietro l'altare.

Edificio storico Edificio appartenente alla lista dei siti protetti dell'English Heritage; classificati (in ordine decrescente): Grade (livello) I, Grade II* e Grade II.

Frontone Spazio triangolare sopra un colonnato, una finestra o al vano di una porta.

Galleria Passaggio sopraelevato o balconata, spesso aperto da un lato.

Gotico perpendicolare Tardo stile gotico, risalente a circa il 1380-1550.

Lanterna Struttura in cima a una cupola o a un campanile, spesso con vetrata per lasciar filtrare la luce.

Lesena Colonna piatta incassata in verticale in una parete.

Merlatura Parapetti con dentellature quadrate.

Misericordia Mensola scolpita di un sedile ribaltabile, di solito negli stalli del coro.

Modiglione Mensola sporgente di sostegno, spesso scolpita.

Navata Parte principale di una chiesa sull'altro lato (di solito ovest) rispetto all'incrocio con il presbiterio.

Navata laterale Spazio libero parallelo alla navata della chiesa, di solito con un soffitto ribassato rispetto alla navata principale.

Ornamento Decorazione di un elemento architettonico.

Palladiano Stile classico del XVIII secolo fedele ai principi di Andrea Palladio.

Piano nobile Piano principale di una grande casa, in genere sopra al pianterreno.

Presbiterio Parte di una chiesa in cui si trova l'altare.

Recinzione presbiteriale Parete in legno che sostiene un crocifisso che separa il coro dalla navata centrale; poche sono sopravvissute alla Riforma.

Rosone Grande vetrata circolare, suddivisa in sezioni con la vaga forma di petali.

Stalli Sedili per il clero nell'area del coro della chiesa.

Targa blu Targhe dell'English Heritage collocate su un edificio legato a una figura importante (che deve essere scomparsa da almeno 25 anni).

Trafo Motivo decorativo formato da strette strisce in pietra in una finestra o su un muro.

Transetto Navata trasversale perpendicolare alla navata principale all'altezza dell'abside o del coro.

Timpano Pannello che sovrasta una porta, spesso scolpita a bassorilievo nelle chiese medievali.

Volta Soffitto arcato.

Volta a botte Volta continua arrotondata simile a un semicilindro.

Volta a capriate Tipo di copertura interna in cui le travi orizzontali sostengono travi verticali collegate e di rinforzo al tetto.

Volta a ventaglio Forma di volta del tardogotico in cui lo spazio tra i muri e il soffitto è coperto da costoloni in pietra a foggia di un ventaglio aperto.

TERMINI INGLESI

Bill Conto di un ristorante

Biscuit Biscotto o cracker

Bonnet Cofano di un'auto

Boot Bagagliaio di un'auto

Caravan Roulotte

Car park Parcheggio

Cheap Conveniente, economico

Chemist Farmacista

Chips Patatine fritte

Coach Autobus